

Presentazione del bando per il supporto a riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici 2025

L'evento registrato sul canale youtube regione Emilia Romagna "riqualificazione energetica e adeguamento sismico degli edifici pubblici 2025

Opere da finire entro il 2026 con impianti di rinnovabili

Miglioramento 1 classe energetica riduzione 30% energia primaria

Miglioramento 1 classe sismica

1 intervento per ente

Regione Emilia Romagna

Il microfono è stato disabilitato
Non puoi più riattivare l'audio.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dalle ore 10.00 del giorno 18 giugno 2025
alle ore 17.00 del giorno 18 luglio 2025

TRAMITE SFINGE

ACCESSO CON SPID, CIE O CNS

RAPPRESENTANTE LEGALE ← DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI "ATTO DI NOTORIETÀ" → DELEGATO

UNO STESSO SOGGETTO PUÒ PRESENTARE PIÙ DOMANDE SU TERRITORI COMUNALI DIVERSI

IL SISTEMA CHIUDERÀ ANTICIPATAMENTE AL RAGGIUNGIMENTO DI N. 50 DOMANDE DI CONTRIBUTO

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

f) Simulazione post-intervento dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) dell'intero edificio redatta sulla base della relazione di calcolo post-intervento richiamata alla precedente lett.c) includendo anche i servizi non presenti nella situazione ex ante. La simulazione deve essere unica anche nel caso in cui nell'edificio siano presenti più unità immobiliari per le quali sono stati redatti diversi attestati di prestazione energetica. Nel caso di plessi di edifici occorre fornire un attestato simulato per ogni edificio del plesso.

g) "Relazione DNSH iniziale" secondo il modello di cui all'Allegato D o, in alternativa, una delle seguenti certificazioni ambientali di processo: certificazione ISO 14001, EMAS, CERTIFICAZIONE DI IMPRONTA AMBIENTALE- OEF, di cui al paragrafo 9.4.

h) Modelli di Autodichiarazione Climate Proofing secondo il facsimile allegato E del Bando.

Inoltre, nel caso in cui l'intervento proposto riguardi anche il miglioramento/adequamento sismico degli edifici occorrerà produrre in aggiunta ai documenti di cui sopra i documenti obbligatori seguenti:

i) Relazione sintetica tecnico/strutturale di progetto, redatta ai sensi delle NTC 2018, asseverata, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, che individui l'Unità Strutturale, definisca il tipo di intervento progettato, il rapporto α_{SLV} pre e post-intervento, espresso in termini di accelerazioni e relativo ai meccanismi globali, contenente gli esiti della **Verifica tecnica/valutazione della sicurezza**, obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003, e che descriva le principali opere previste per l'eliminazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi.

j) Planimetria generale ed elaborati grafici quotati, necessari a permettere di individuare l'Unità Strutturale, la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, tipologiche e tecniche delle opere da realizzare.

ISTRUTTORIA D

 Il microfono è stato disabilitato
Non puoi più riattivare l'audio.

3. VALUTAZIONE DI MERITO

Min.
50
PUNTI

Qualità tecnica del progetto (MAX 80 PUNTI) proposto in termini di

- A) definizione degli obiettivi, **(MAX 55 PUNTI)**
- B) qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento **(MAX. 15 PUNTI);**
- C) Qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento **(MAX. 5 PUNTI);**
- D) Livello di miglioramento/adequamento sismico **(MAX. 5 PUNTI);**

Qualità economico-finanziaria del progetto (MAX 20 PUNTI) in termini di

- E) economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi **(MAX. 15 PUNTI);**
- F) sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti) **(MAX. 5 PUNTI);**

VARIANTI

Eventuali richieste di varianti al progetto ammesso a contributo dovranno essere comunicate dal soggetto beneficiario entro la data di presentazione della rendicontazione della spesa, mediante l'apposito applicativo web Sfinge 2020.

Ai fini del presente bando per varianti al progetto si intendono esclusivamente le:

- a) modifiche tecniche e/o economiche riferite allo sviluppo progettuale nelle sue varie fasi (art. 41 del D.Lgs 36/2023);
- b) modifiche ai contratti in corso di validità apportate durante il periodo di efficacia del contratto stesso ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 36/2023.

È consentito presentare **massimo una richiesta** di variante al progetto.

Le varianti al progetto non possono comportare un incremento del contributo concesso a seguito dell'istruttoria di ammissione.

VARIANTI

OBBLIGO COMUNICAZIONE

Sono soggette **all'obbligo di comunicazione** le varianti che comportano una o più delle seguenti condizioni:

- modifiche alle tipologie di interventi di riqualificazione energetica rispetto a quelli previsti dal progetto ammesso a contributo (es. sostituzione infissi in luogo di coibentazione pareti perimetrali, sostituzione caldaia in luogo di pompa di calore, ecc...);
- modifiche sostanziali al progetto.

Per modifiche sostanziali si intendono le modifiche che comportano un peggioramento delle prestazioni energetiche del progetto (incremento di oltre il 15% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP_{gI,nren}) post-intervento rispetto a quello del progetto originariamente ammesso a contributo).

Rimane fatto salvo il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.1 del Bando;

- scostamenti in diminuzione oltre il 20% dell'investimento ammesso a contributo dell'intero progetto;
- modifiche al progetto di adeguamento/miglioramento sismico che comportano riduzioni del rapporto α SLV post-intervento rispetto al progetto originario, pur nel rispetto delle disposizioni di cui ai paragrafi 8.4.2 e 8.4.3 delle NTC vigenti;